VareseNews

Un centro estivo diffuso in 16 scuole dell'infanzia

Pubblicato: Giovedì 4 Giugno 2020

Sono 318 le famiglie interessate ai campi estivi promossi da 16 scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism (Federazione italiana scuole materne)**.**
Nella serata di ieri (mercoledì 3 giugno) l'ultima riunione tra Comune di Varese e i presidenti degli asili convenzionati per definire la proposta: "Il progetto è uno per tutte le scuole – spiega **Maria Chiara Moneta,** portavoce provinciale della Fism – un unico centro estivo ma diffuso nelle diverse scuole dell'infanzia, **dal 15 giugno sino alla fine di luglio luglio, con possibilità,** se ce ne sarà richiesta, di offrire in una o due scuole il servizio anche **per il mese di agosto".**
Questi centri estivi si aggiungono ai due organizzati direttamente dal Comune di Varese, sempre per i bambini dai 3 ai 6 anni.

ISCRIZIONI
Entro la fine della settimana ciascuna scuola formulerà alle proprie famiglie la propria proposta di centro estivo per raccogliere le i**scrizioni entro l'inizio di settimana prossima.** "Grazie ai contributi riconosciuti dal Comune anche per i dispositivi di sicurezza, siamo riusciti a definire per tutti **una retta attorno ai 120 euro a settimana, pasti inclusi**, nonostante il rapporto numerico tra educatori e bambini sia passato da 1 a 25 a **un educatore ogni 5 alunni"**, spiega la Moneta – ricordando che lo scorso anno le cifre per il centro estivo si aggiravano attorno agli 80 euro a bambino a settimana.

SICUREZZA
Come previsto dalle normative nazionali, recepite da Regione Lombardia, gli iscritti saranno divisi in gruppi di massimo 5 bambini che faranno riferimento a un solo educatore. **"Ogni gruppo avrà uno**

spazio fisso interno, dedicato e peculiare, mentre gli spazi esterni potranno essere fruiti a rotazione, in base alle disponibilità delle singole scuole, con sanificazione al termine dell'utilizzo da parte di ogni gruppo". Anche **i percorsi saranno obbligati**, anche se proposti in forma di gioco ai bambini, sin **dall'accoglienza, a orari scaglionati, cui sarà dedicato un apposito spazio nel cortile dell'asilo** (ma esterno alla struttura cui i genitori non potranno accedere) per la misurare la temperatura e pulire le mani".
Il progetto educativo sarà condiviso per tutte le scuole, così come saranno **condivisi i protocolli per l'organizzazione degli spazi e delle attività più idonee** a mantenere il più possibile le distanze.

INCERTEZZA ECONOMICA
Rimane "complicatissima" la gestione economica delle scuole dell'infanzia. La spesa per il personale incide per il 75% -80% sugli asili paritari, ma la Fis (cui hanno avuto accesso gli asili con almeno 5 dipendenti) è scaduta il 30 maggio, ed è in scadenza anche la Cassa in deroga. Forse a inizio **settimana prossima la decisione sul rinnovo di questi ammortizzatori sociali per la categoria, atteso da giorni e continuamente rinviato.**
Rimangono le spese fisse da pagare (utenze e in alcuni casi affitto) e la grande incertezza sulle condizioni per la riapertura a settembre su cui il Miur (Ministero dell'Istruzione) non si è ancora pronunciato.
Inoltre, dal punto di vista sindacale, ci sono delle questioni in sospeso su mansioni e ferie non maturate. "Ma la voglia di ripartire è tanta e sono sicura arriveremo a un accordo anche su questo fronte", assicura la Moneta.

di bambini@varesenews.it